

07/Nov/2013

Treni e autobus nuova stangata

SALUZZO

Andrea Caponnetto

Una nuova stangata arriva dal governo regionale sul trasporto pubblico locale. Dal 15 dicembre entrano in vigore l'orario e le tariffe invernali. Queste ultime subiranno un aumento medio del 13%, dal quale saranno esclusi il biglietto urbano, alcune voci del "pacchetto" Formula e, per gli abbonati, i primi due scaglioni delle fasce chilometriche, da 1 a 10 chilometri. Urbano e minime distanze quindi vengono salvate, notizia positiva per chi vive in città, pratica

abbonamenti e spostamenti su piccole distanze. Meno per la Provincia, esclusa dalla li-

nea tramviaria e metro, che si è vista dimezzare in 5 anni le corse in treno e da 3 anni a questa parte ridurre anche le tratte su gomma. Questa nuova impennata del costo dei biglietti è giustificata dalla necessità di portare a casa nei prossimi 12 mesi, per salvaguardare i servizi in Piemonte, 20 milioni di euro. La misura riguarda sia autobus, sia

linee ferrate. Ne saranno dunque interessate in zona la Torino-Cuneo e la Torino-Savona (o Ventimiglia) per le lunghe tratte, i collegamenti ferroviari con Saluzzo e tutte le linee del consorzio Grandabus (capofila l'Atti di Saluzzo) che gestiscono il trasporto pubblico in Granda, compresi i servizi del pacchetto Formula, utilizzato per il concentrico torinese fino a Vigone e Pinerolo.

Il rincaro delle tariffe grava maggiormente sui biglietti di corsa semplice, presentandosi meno pesante per gli abbonamenti: 19% l'aumento medio

Ritocchi a biglietti e abbonamenti dal 15 dicembre

dei ticket di corsa semplice; 8,9% l'abbonamento settimanale; 8,7% il mensile, 9% per

l'annuale; 9,7% il mensile Formula; 9,6% il settimanale Formula. La Giunta regionale sta anche studiando un sistema di sconto delle tariffe per i meno abbienti e gli studenti (probabile l'utilizzo dell'indicatore Isee) e definirà criteri più rigidi per l'acquisizione della "tessera gialla", rilasciata a favore dei viaggiatori diversamente abili.